

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 5

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE: prof. **Enzo Pavarin**
MATERIA: **Storia dell'arte**

CL.3 SEZ.DL

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta da 25 allievi, in questo primo periodo è apparsa in generale abbastanza positiva.

L'atteggiamento nel complesso è sufficientemente collaborativo.

Le lezioni sono seguite con attenzione e partecipazione accettabili/discrete da parte della maggioranza degli allievi anche se un gruppo minoritario tende a distrarsi facilmente.

Il comportamento è generalmente corretto e abbastanza rispettoso delle regole.

b) livelli di partenza

E' stato effettuato un breve test di ingresso riguardante i saperi di base preliminari allo studio della storia dell'arte e ad eccezione di alcuni casi, i risultati sono stati complessivamente discreti.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Gli obiettivi generali in termini di conoscenze e competenze sono stati concordati nella riunione preliminare degli insegnanti della disciplina tenutasi in data 29-09-2015. Dagli stessi sono stati estrapolati i seguenti:

- Conoscere i complessi monumentali, gli artisti e le opere d'arte dalla preistoria a Giotto;
- conoscere i caratteri specifici dell'opera d'arte;
- conoscere il contesto entro cui si inserisce l'opera d'arte;
- acquisire o ampliare il linguaggio specifico della disciplina e saperlo utilizzare in modo appropriato.
- Saper analizzare un'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici;
- saper contestualizzare l'opera d'arte;
- essere in grado di rielaborare, argomentare e organizzare in autonomia le conoscenze;
- essere in grado di mettere a confronto opere d'arte fra loro e di formulare giudizi autonomi e personali;
- maturare il rispetto civile sia verso il patrimonio artistico nazionale, sia verso i prodotti culturali di civiltà ed aree diverse.
- Dal punto di vista comportamentale e formativo sono posti come obiettivi generali: interesse nei confronti della disciplina, autonomia nell'eseguire il proprio lavoro in classe e a casa, rispetto dei tempi e delle scadenze, comportamento corretto sotto il profilo disciplinare nel rispetto di ogni individualità (compagni e personale della scuola).

OBIETTIVI MINIMI

- Iniziare ad acquisire la terminologia di base specifica della materia;
- identificare le opere maggiori dell'arte antica, dalla preistoria a Giotto e saperne fare un'accettabile descrizione;
- conoscere le tecniche artistiche più importanti, tra quelle affrontate;

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 5

- saper individuare le principali coordinate socio-culturali entro le quali si forma l'opera d'arte;
- saper individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte in riferimento al contesto sociale;
- saper riconoscere le modalità fondamentali dei linguaggi artistici usati dai vari artisti.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

I contenuti proposti agli allievi saranno organizzati in unità di apprendimento con definizione degli obiettivi e tempi che potranno essere diversamente articolati (durata minima 2/3 ore, durata massima 6/8 ore), compatibilmente con le capacità di apprendimento della classe.

1°quadrimestre

- Storia e preistoria.

L'uomo preistorico, Arte e magia. Scultura: *Le Veneri*; pittura e graffiti rupestri.

Testimonianze di architettura: le costruzioni megalitiche, *Stonehenge*, nuraghi, trulli.

- La civiltà egizia. La scrittura. Il linguaggio dell'arte.

Le costruzioni funerarie dell'antico regno: le mastabe e la *piramide di Zoser*, *Le piramidi di Ghiza* e la *Sfinge*.

I templi del nuovo regno: *Karnak* e *Luxor*.

La scultura e la pittura: i caratteri della rappresentazione della figura umana e del paesaggio.

- Le culture artistiche del medio oriente: Sumeri, Assiri, Babilonesi, Persiani.

La ziqqurat, i palazzi e *la Porta di Ishtar*.

La scultura a tutto tondo, i codici e i rilievi; *Lo Stendardo di Ur*.

- La civiltà Minoica.

L'arte cretese: la città-palazzo: *Cnosso*.

La pittura vascolare e parietale: *le Danzatrici* e *Il Salto del toro*.

- La civiltà Micenea.

La città-fortezza, il mégaron, *la Porta dei leoni*. L'architettura funeraria: *la tholos* e *il Tesoro di Atreo*.

Le caratteristiche della scultura e della pittura.

- L'arte Greca.

Il periodo della formazione, la ceramica greca, *Anfora funeraria del Dipylon*.

- L'età arcaica

Struttura e tipologia del tempio. Gli ordini architettonici: dorico, ionico e corinzio.

La scultura: dorica, ionica, attica, *il Moskòphoros*.

- Il tardo arcaismo e gli inizi dell'età classica

La statuaria: *il discobolo di Mirone*, *il Doriforo* e *il Diadumeno di Policleteo*, *i Bronzi di Riace*.

Le sculture del tempio di Zeus a Olimpia.

La pittura vascolare ; la tecnica a figure nere e a figure rosse.

- L'età classica

La Grecia classica: *l'Acropoli di Atene*, *il Partenone*, *i Propilei*, *l'Eretteo*, *il tempio di Atena Nike*, le sculture di Fidia: frontoni, metope e fregi del Partenone.

- Il classicismo maturo

La scultura di Scopas, Prassitele e Lisippo.

Il teatro e l'architettura delle città.

- L'Ellenismo

L'architettura di Pergamo.

La scultura: *il Laocoonte*, *la Nike di Samotracia*.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 5

- Italici ed Etruschi

L'arte delle civiltà italiche: l'Italia settentrionale, centrale, meridionale, la cultura villanoviana.
 La città etrusca. L'architettura religiosa. L'architettura funeraria, le tombe nelle varie tipologie.
 Il tempio: caratteri tipologici e costruttivi.
 La pittura tombale: *la Tomba degli Auguri*.
 La scultura: *l'Apollo di Veio, la Chimera, L'arringatore*.
 La produzione ceramica; i buccheri, i canopi, i sarcofagi: *il Sarcofago degli Sposi*.

- L'arte e la civiltà Romana

- La città, la architettura, i materiali e le tecniche costruttive, le opere di pubblica utilità: acquedotti, ponti, strade.
 - Le tipologie dell'architettura civile: il foro, la basilica.
 - Le case dei romani: le domus, le insulae, la villa.
 - L'architettura dei templi: *Il Tempio di Vesta, il Tempio della Fortuna Virile, il Santuario della Fortuna Primigenia*.
 - L'arte nell'età augustea e giulio-claudia: *il Foro di Augusto*, gli archi trionfali.
 - La scultura: il ritratto veristico e il rilievo storico, *Augusto di Prima Porta, l'Ara Pacis*.
 - I quattro stili della pittura pompeiana.
 - L'arte al tempo dei Flavi e di Traiano: *l'Arco di Tito, il Colosseo*, i fori imperiali, il teatro romano, *la Colonna Traiana*.
 - L'età di Adriano: *il Pantheon, il Mausoleo di Adriano, Villa Adriana*.
 - L'età degli Antonini: *la Colonna di Marco Aurelio, le terme di Caracalla, il Palazzo di Diocleziano, la Basilica di Massenzio*.

2° quadrimestre

- L'arte Paleocristiana

- I luoghi di culto: domus ecclesiae e tituli.
 - I luoghi di sepoltura: le catacombe e la loro decorazione pittorica.
 - Tipologia e struttura delle basiliche paleocristiane: *La Basilica di S. Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, il Mausoleo di S. Costanza, il Battistero di S. Giovanni in Laterano*.
 - Le decorazioni musive cristiane a Roma: *S. Costanza e S. Maria Maggiore*.
 - L'arte bizantina a Ravenna: *il Mausoleo di Galla Placidia, il Battistero di San Giovanni in fonte o degli Ortodossi, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, S. Apollinare in classe, S. Vitale, il Mausoleo di Teodorico*; analisi dei mosaici.

- Il Romanico

- Caratteri generali dell'architettura
 - L'architettura nell'Italia settentrionale: *La Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, S. Zeno a Verona, la Cattedrale di Modena, San Marco a Venezia* con analisi dei mosaici.
 - L'architettura nell'Italia centrale: il complesso architettonico del *Campo dei Miracoli a Pisa, il Battistero di S. Giovanni e la Chiesa di S. Miniato a Firenze*.
 - L'architettura nell'Italia meridionale: *la Basilica di S. Nicola di Bari, la Cattedrale di Monreale*.
 - La scultura romanica: *i rilievi scultorei di Wiligelmo nel Duomo di Modena, i mosaici del Duomo di Monreale*.
 - L'urbanistica nella città medioevale.

- L'Architettura Gotica

- L'architettura gotica nel duecento: caratteri tipologici e costruttivi.
 - Il gotico in Francia: *l'Abbazia di Saint-Denis, la Cattedrale di Notre-Dame a Parigi e a Chartres* con analisi delle vetrate.
 - Il gotico "temperato" in Italia: le abbazie cistercensi, l'architettura francescana e *l'Abbazia di San Francesco ad Assisi*.
 - L'architettura religiosa: *Santa Maria Novella e Santa Croce a Firenze, la Basilica di S. Antonio a Padova*.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 5

- L'architettura civile: i palazzi comunali e *Castel del Monte*.
- L'architettura gotica nel trecento: caratteri generali.
- L'architettura religiosa: *il Duomo di Orvieto, il Duomo di Siena, S. Maria del Fiore, il Duomo di Milano*.
- L'architettura civile: *il Palazzo pubblico di Siena e il Palazzo Vecchio di Firenze*.

- **Dal gotico alla nascita dell'arte italiana**

- La scultura di Nicola e Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio
- La pittura del duecento: Cimabue e la scuola fiorentina; Duccio di Buoninsegna e la scuola senese.
- La pittura di Giotto: *gli affreschi della Basilica di S. Francesco ad Assisi, la Cappella degli Scrovegni a Padova, la Madonna di Ognissanti, Santa Croce a Firenze*.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Sono previsti possibili collegamenti con la disciplina di Storia.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Nel caso si dovessero verificare particolari difficoltà da parte di qualche studente, le attività di recupero sono previste *in itinere* e quindi svolte in classe attraverso la ripresa di alcuni argomenti significativi o chiavi di lettura di storia dell'arte. Le eventuali insufficienze, risultanti dallo scrutinio del primo quadrimestre, saranno recuperate attraverso verifica orale o scritta, entro i tempi definiti dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità definite dal Consiglio di classe.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Le unità didattiche saranno organizzate utilizzando le seguenti possibili modalità :

a- *lezione frontale*

b- *lezione dialogica*

c- *analisi guidata di testi iconici*

d- *proiezione video (CD, DVD, immagini)*

Le lezioni frontali comprenderanno l'utilizzo di immagini tratte prevalentemente dal libro di testo o di volta in volta fornite dal docente. L'analisi dei codici di raffigurazione per la comprensione dell'opera potrà essere svolta attraverso lezioni in Power Point con proiezioni d'immagini e/o altri materiali video.

7) MATERIALI DIDATTICI

I materiali didattici si basano sul libro di testo adottato integrato da materiale fotocopiato fornito dal docente comprendente anche schemi e mappe concettuali, su immagini proiettate in aula, sulla visione di DVD e videocassette d'arte, su ricerca tramite internet di siti d'arte, su testi e immagini rintracciati nelle biblioteche. Fondamentale sarà l'uso dell'attrezzatura multimediale (computer, proiettore digitale e altoparlanti) disponibile in Istituto.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Per ora non sono programmate attività integrative ma è prevedibile almeno un'uscita in città con visita ad una mostra o ad un museo o la visione di un'opera significativa.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste complessivamente almeno due prove per quadrimestre di tipo orale e/o scritto. Costituiranno elementi di verifica:

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 5 di 5

- a) le verifiche scritte, semi-strutturate, con risposte aperte, chiuse, analisi di manufatti architettonici, scultorei e pittorici, eseguite in classe; una o due per quadrimestre;
- b) le prove orali individuali e svolte anche attraverso discussioni orali collettive sugli argomenti trattati, facilitando l'acquisizione del linguaggio specifico corretto, stimolando il reciproco confronto.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Le verifiche tenderanno ad accertare:

- a) la conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico e della loro contestualizzazione storica;
- b) la capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;
- c) le capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico, di creare opportuni collegamenti e confronti;
- d) Il corretto utilizzo della terminologia specifica adottata nella descrizione.

Nella valutazione finale saranno inoltre considerati l'impegno, la partecipazione alle lezioni e l'evoluzione comportamentale in relazione agli obiettivi e in rapporto alla personalità di ciascun allievo.

Per criteri/descrittori/voti si fa riferimento alla griglia generale di valutazione adottata dai docenti della disciplina rintracciabile nel piano di lavoro del dipartimento di Storia dell'Arte.

PADOVA li 22 ottobre 2015

IL DOCENTE

Prof. Enzo Pavarin